PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Napoli, il Comitato Portuale ha discusso di costi del porto e di Porto Fiorito

Inaugurazione cantieri 12 settembre 2011

Napoli, 23 aprile 2015 – Si è discusso dei costi del porto e della situazione di Porto Fiorito nella riunione del Comitato Portuale di oggi. Una seduta interamente dedicata all'analisi dei costi diretti e indiretti dello scalo che pesano sulla sua competitività e sulla operatività e alla difficile situazione di Porto Fiorito.

Sui costi, la decisione è stata, al termine del serrato confronto tra tecnici dell'Ente e membri del Comitato Portuale, di istituire una commissione che valuti, nell'ambito dei vincoli di bilancio, dove e come intervenire per una loro riduzione.

"La seduta -ha commentato il Commissario Straordinario, Francesco Karrer- è servita per inquadrare la questione che è complessa e che non si presta ad una semplice comparizione con altri porti. I costi, infatti, di un porto, siano essi i canoni o le tariffe sui servizi tecnico-nautici variano da porto a porto in base a diversi fattori (dalla tipologia delle banchine, agli spazi) per cui è indispensabile definire quali sono le voci comparabili e in base a quali criteri, per poi decidere su quali elementi intervenire."

L'importanza della rivisitazione dei costi del porto su cui gravano anche voci come tempi di verifica doganale delle merci, la viabilità, i tempi di trasporto, è stata sottolineata da tutti i rappresentanti delle categorie portuali. In particolare è stata richiamata l'attenzione sulla perdita nell'ultimo anno di 100 mila contenitori pieni e sull'urgenza di trovare soluzioni che consentano, attraverso una riduzione complessiva dei costi, di recuperare il traffico perso. Nel rispetto dell'obbligo,ovviamente, del pareggio di bilancio.

Su Porto Fiorito il Comitato Portuale ha accolto la proposta del Segretario Generale, Emilio Squillante, di riunire i soggetti pubblici e la società "Porto Fiorito" per verificare i contenuti dell'accordo di programma siglato nel 2000 e i margini per la sua attuazione. Da tempo il progetto per la realizzazione di un porto turistico a Vigliena è fermo e non tutti i lavoratori (17 persone) hanno trovato occupazioni alternative.

CRONISTORIA

3 agosto 2006: delibera di Giunta comunale n° 3739 con la quale si approva il progetto difinitivo.
27 settembre 2005: sottoscrizione del contratto che consentirà di avviare concretamente la realizzazione del nuovo porto turistico a San Giovanni a Teduccio.
25 luglio 2005: delibera di Consiglio Comunale n° 66 avente a oggetto Ratifica dell'Accordo di programma sottoscritto in data 12.7.2005 tra il Comune di Napoli, la Provinvia di Napoli, l'Autorità di Napoli e la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania per la variazione alla disciplina urbanistica contenuta nell'art. 144 delle NTA della Variante al Prg del Comune di Napoli approvata con DPGRC n° 323/2004.
28 maggio 2004: aggiudicazione definitiva alla soc. Porto fiorito scarl della concessione per la progettazione definitiva e esecutiva, la costruzione e gestione funzionale ed economica di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature in località Vigliena – San Giovanni a Teduccio.
11 marzo 2004: la commissione giudicatrice dichiara il promotore Porto Fiorito scarl provvisorio aggiudicatario della procedura alle condizioni di cui alla proposta presentata dallo stesso ed emendata con delibere di giunta comunale n. 1525/03 e n. 2903/03.
settembre 2003: approvazione del disciplinare di gara e pubblicazione del relativo bando per l'affidamento, mediante gara col sistema della licitazione privata ed eventuale procedura negoziata -ex art. 37 ter e quater della legge 109-d ella concessione per la progettazione definitiva e esecutiva, la costruzione e gestione funzionale ed economica del porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature, sulla base del progetto preliminare presentato dal promotore Porto Fiorito scarl e dichiarato di pubblico interesse con delibere di giunta n. 1525/03 e 2903/03 con le prescrizioni in essa contenute.
30 luglio 2003: delibera di giunta n. 2903 di modifica della deliberazione n. 1525 nella parte in cui, nel dettare prescrizioni alla proposta della soc. Porto Fiorito implicitamente pone a carico del concessionario gli oneri relativi alla bonifica dei terreni.
13 maggio 2003: delibera di giunta n. 1525 di dichiarazione di pubblico interesse con prescrizioni, ai sensi dell'art. 37 ter della legge 109/94, della proposta presentata dalla soc. Porto Fiorito scarl per la progettazione, costruzione e gestione di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature, da realizzarsi in località Vigliena – San Giovanni a Teduccio.
8 maggio 2003: stipula dell'accordo di programma tra Comune di Napoli e Autorità Portuale di Napoli, di cui al III comma dell'art. 34 del TU 267/2000, riguardante il coordinamento delle modalità di affidamento in concessione delle aree e degli immobili sia di proprietà comunale sia di proprietà del demanio marittimo a favore del soggetto aggiudicatario, e la definizione del procedimento congiunto di aggiudicazione delle concessioni disciplinate dall'art. 19 della legge 109/1994, dalla legge 84/1994 e dal codice della navigazione.
16 aprile e 6 maggio 2003: la società Porto Fiorito consegna gli ulteriori documenti

a modifica e integrazione di quelli presentati.
22 novembre 2002: l'amministrazione comunale chiede al presidente della regione Campania di avvalersi della collaborazione della Utfp, istituita con delibera di giunta regionale n. 1460/2001 con compiti di assistenza degli enti locali, per la conclusione dell'iter istruttorio delle proposte di finanza di progetto presentate all'amministrazione comunale, e per la definizione delle relativa procedure amministrative, con particolare riferimento agli aspetti inerenti la valutazione economico-finanziaria delle proposte medesime.
2 luglio 2002: la società Porto Fiorito consegna la documentazione integrativa alla proposta originaria.
5 febbraio 2002: ottemperanza alla citata delibera n. 434 del 24.11.99, viene pubblicato l'avviso per la presentazione delle proposte progettuali fissando il termine ultimo entro sessanta giorni dalla data della stessa pubblicazione del bando.
16 luglio 2001: il servizio pianificazione urbanistica, in relazione alla nuova disciplina urbanistica definita dall'accordo di programma, al parere espresso dall'unita tecnica finanza di progetto (Utfp) -costituita presso il ministero del tesoro per coadiuvare le amministrazioni locali nell'analisi delle proposte di interventi da realizzarsi con le modalità del project financing- e in definitiva all'istruttoria degli uffici competenti dell'amministrazione comunale, richiede l'integrazione o parziale modifica degli elaborati presentati dalla società Porto Fiorito s.c.a.r.l.
1 marzo 2001: approvazione dell'accordo di programma con decreto del presidente della giunta regionale della Campania n. 325 pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania n. 14 del 12 marzo 2001. L'accordo di programma, che comprende gli interventi previsti dalla proposta di project financing in esame, produce gli effetti della variante al Prg vigente, determinando la sussistenza della condizione richiesta dalla legge 109/1994 in merito alla conformità urbanistica degli interventi.
16 gennaio 2001:ratifica dell'accordo di programma con delibera di consiglio comunale n. 14.
23 dicembre 2000: sottoscrizione dell'accordo di programma, ai sensi dell'art. 34 del TU 267/2000, tra Regione Campania, Comune di Napoli, Autorità portuale di Napoli, Capitaneria di Porto di Napoli, Ministero dei trasporti, Ministero dei Lavori pubblici e Università Federico II di Napoli, al fine della realizzazione dei nuovi insediamenti universitari nelle aree degli ex stabilimenti industriali Cirio e Corradini, in attuazione del Prusst approvato. Con il suddetto accordo si conveniva, tra l'altro, di procedere alla riqualificazione dell'area degli ex stabilimenti industriali Cirio e Corradini attraverso la realizzazione di nuove sedi universitarie, di attrezzature pubbliche, di un approdo turistico e l'adeguamento dell'area portuale. Con il medesimo accordo di programma vengono definiti gli elementi normativi e le indicazioni per la progettazione degli interventi, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi previsti dall'accordo medesimo si attuano mediante progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ai sensi della legge 109/1994, nel rispetto della disciplina urbanistica delle norme di attuazione della variante generale al Prg adottata.
14 dicembre 2000:l'amministrazione comunale accerta, preliminarmente all'esame della proposta presentata, con esito positivo il possesso da parte del proponente dei requisiti di legge per la qualifica del promotore, di cui all'allegato verbale di qualificazione.
28 luglio 2000: la società Porto Fiorito s.c.a.r.l. presenta una proposta, con relativa documentazione progettuale e tecnica – economica per la realizzazione di un porto

turistico e relative infrastrutture a terra in corrispondenza dell'ex opificio Corradini, sito in località Vigliena – San Giovanni a Teduccio.

25 maggio 2000: delibera n. 84 del Consiglio Comunale di proroga al 30.07.2000 del termine per la presentazione delle proposte da parte dei soggetti privati.

24 novembre 1999:delibera consiliare n. 434 relativa all'individuazione, ai sensi dell'art. 37 bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, degli interventi pubblici o di pubblica utilità da realizzarsi con il concorso totale o parziale di capitale privato, e all'attivazione delle procedure per l'inoltro di proposte progettuali da parte di soggetti privati dotati di idonei requisiti previsti dalla legge, nella quale viene individuato -tra gli interventi ritenuti prioritari ai fini della riqualificazione urbana, non conformi allo strumento urbanistico vigente, ma tuttavia coerenti con le previsioni della variante al Prg in corso di approvazione- il completamento della riqualificazione dell'area ex Corradini non utilizzata dall'Università Federico II e dell'area prospiciente, di mare e di costa, per la realizzazione di un porto turistico con relative infrastrutture, nonché la realizzazione di strutture ricettive e impianti sportivi.

26 agosto 1999: delibera di giunta n. 2832 di approvazione, ai sensi del Dm 8 ottobre 1998, del programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (Prusst) della città di Napoli, riguardante la riqualificazione della fascia litoranea del quartiere di San Giovanni a Teduccio mediante la realizzazione di un sistema di interventi di livello urbano e territoriale, oltre che locale, tra loro integrati, tra i quali la realizzazione di un insediamento universitario e di un porto turistico con relative infrastrutture e attrezzature nei due complessi ex industriali Cirio e Corradini, così come previsto dall'ambito n. 14 Cirio-Corradini individuato dalla variante generale al Prg .

11 giugno 1999:con delibera di giunta n. 1947 e successivo atto notarile del 10 novembre 1999 rep. 101156, l'amministrazione comunale acquista il complesso immobiliare denominato "ex stabilimento metallurgico Corradini" sito in località Vigliena- San Giovanni a Teduccio.